



# CROCE ROSSA ITALIANA

## COMITATO CENTRALE

### ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 234/ 105 DEL 04/05/05

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto della Croce Rossa Italiana approvato con D.P.C.M. del 5 luglio 2002, n. 208, pubblicato in G.U. del 24 settembre 2002, n. 224;
- VISTO**, in particolare, l'art.57 del summenzionato Statuto C.R.I., che prevede la nomina di un Commissario Straordinario con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in caso d'impossibilità di funzionamento dell'Ente;
- VISTO** il D.P.C.M. 3 ottobre 2003, n. 297, pubblicato in G.U. n. 259 del 7 novembre 2003, che ha modificato il sopraccitato art. 57, comma 2, dello Statuto nel senso di consentire in sede di prima attuazione, un periodo massimo di commissariamento fino a 24 mesi;
- VISTO** il D.P.C.M. del 15 ottobre 2003, pubblicato in G.U. n. 265 del 14 novembre 2003, concernente la conferma del Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- VISTO** il D.P.C.M. 23 novembre 2004 con il quale l'Avv. Maurizio Scelli è stato confermato, con decorrenza 15 ottobre 2004 e fino alla data di nomina del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, Commissario Straordinario;
- VISTA** la legge 19 gennaio 2005, n. 1 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, recante disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare le funzionalità della Croce Rossa Italiana (Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2005);
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 445 del 21/6/2004 con la quale è stato approvato il Progetto Associativo della Componente dei Pionieri della C.R.I.;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 85 del 24/2/2005 con la quale, in riferimento al citato Progetto Associativo della Componente dei Pionieri della C.R.I., è stata approvata, tra l'altro, l'Istituzione della Scuola Nazionale di Formazione della Componente medesima;
- VISTO** il promemoria prot.n. CRI/CC/0027783/05 del 29/4/2005 del Dipartimento Gabinetto Commissario Straordinario - Ufficio Ispettorato Nazionale Pionieri con il quale è stato comunicato che i competenti Organismi della Componente hanno proceduto alla elaborazione del Regolamento della Scuola Nazionale di Formazione della Componente medesima;

..I..

**CON I POTERI** di cui al D.P.C.M. 23 novembre 2004 (registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2004, registro n. 12, foglio n. 81) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2004;

**D E T E R M I N A**

per quanto espresso in premessa, in riferimento al Progetto Associativo della Componente dei Pionieri (*Ordinanza Commissariale n. 445 del 21 giugno 2004*) di approvare nel testo allegato (*che consta di n. 6 pagine*) alla presente Ordinanza di cui sono parte integrante, il Regolamento della “**Scuola Nazionale di formazione della Componente Pionieri**”.

All'Ufficio Ispettorato Nazionale Pionieri è demandato il compito della divulgazione della presente Ordinanza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Avv. Maurizio SCELLI)





# CROCE ROSSA ITALIANA

## COMITATO CENTRALE

DIPARTIMENTO GABINETTO COMMISSARIO STRAORDINARIO  
- UFFICIO ISPETTORATO NAZIONALE PIONIERI -

*Promemoria per la D.ssa Francesca Basilico  
Capo Dipartimento Gabinetto Commissario Straordinario*

Roma, 29 aprile 2005  
Prot.n. CRI/CC/0027783/05

1. Con l'Ordinanza Commissariale n. 85 del 24/2/2005 è stata approvata, tra l'altro, l'istituzione della Scuola Nazionale di Formazione della Componente dei Pionieri.

E' utile sottolineare che tale istituzione non comporta sovrastrutture essendo prevista nell'ambito delle diverse articolazioni dell'Ispettorato Nazionale Pionieri, con valenza interna di Componente.

L'obiettivo, in sintesi, che la Componente si prefigge di raggiungere con la Scuola è il perseguimento delle finalità di formazione e aggiornamento previste dal Progetto Associativo approvato come noto con O.C. 445/04.

L'Istituzione della Scuola, quindi, non porterà aggravii d'ordine economico all'Associazione in quanto il sostegno alla stessa rientrerà nel *budget* complessivo già attribuito all'Ispettorato Nazionale Pionieri in occasione di ogni esercizio finanziario.

2. I competenti Organi di Vertice della Componente hanno predisposto il nuovo elaborato, che, ove approvato, costituirà il **Regolamento della Scuola Nazionale di Formazione della Componente dei Pionieri**.

Al fine di poter dare compiuta attuazione a quanto proposto dalla Componente, è stata quindi predisposta, ove la S.V. concordi, la bozza di Ordinanza per la superiore approvazione del Sig. Commissario Straordinario.

Il Capo Ufficio  
(Mar. Magg. Marco POLI)

Visto  
L'ISPETTORE NAZIONALE PIONIERI  
(Fiorella Caniniti)



# Regolamento della Scuola Nazionale di formazione della Componente Pionieri

## Titolo I. Principi e scopi

### Articolo 1

#### *(Costituzione e funzionamento)*

La "Scuola Nazionale di formazione della Componente Pionieri" è costituita presso l'Ispettorato Nazionale Pionieri C.R.I. per il perseguimento delle finalità di formazione ed aggiornamento previste dal Progetto Associativo (O.C. n. 445/04 del 21 giugno 2004 e successive modifiche e integrazioni).

La Scuola usufruisce delle strutture, delle risorse economiche e strumentali, dei mezzi e dei materiali affidati alla Componente e si avvale di una unità di personale dipendente distaccata dal Comitato Centrale C.R.I.

### Articolo 2

#### *(Obiettivi)*

La Scuola, in attuazione del percorso previsto dal Progetto Associativo, promuove e realizza iniziative formative avanzate nell'ambito delle aree di attività della Componente. A tal fine organizza:

- a) eventi di formazione previsti dal Progetto Associativo;
- b) campi, seminari e convegni destinati all'aggiornamento dei docenti della Scuola e di tutti gli appartenenti alla Componente;
- c) eventi informativi e formativi destinati a tutti i Soci della Croce Rossa Italiana ed a giovani non appartenenti all'Associazione.

## Titolo II. Organi e Strutture

### Articolo 3

#### *(Organi)*

Sono Organi della Scuola:

- a) il Presidente della Scuola;
- b) il Consiglio Direttivo della Scuola.

### Articolo 4

#### *(Presidente della Scuola)*

Il Presidente della Scuola è l'Ispettore Nazionale Pionieri. Questi:

- a) approva le linee di indirizzo generali per il funzionamento della Scuola;
- b) convoca, presiede e coordina, direttamente o tramite delegato, il Consiglio Direttivo, la Commissione didattica ed il Comitato scientifico;
- c) nomina tre membri del Consiglio Direttivo;
- d) nomina il Direttore della Scuola. Allo stesso modo lo può revocare per gravi e continuate inadempienze;

- e) nomina, sentito il Direttore, i membri della Commissione didattica e del Comitato scientifico. Allo stesso modo li può revocare per gravi e continuate inadempienze;
- f) nomina annualmente i docenti della Scuola, sentito il Consiglio Direttivo e previo parere del Direttore e della Commissione Didattica;
- g) autorizza la pianificazione e lo svolgimento di eventi destinati ad esterni alla Componente ed all'Associazione;
- h) vigila sull'osservanza dei regolamenti vigenti;
- i) in caso di urgenza assume le funzioni del Consiglio Direttivo, salva ratifica degli atti alla prima seduta utile.

## Articolo 5

### *(Consiglio Direttivo della Scuola)*

Il Consiglio Direttivo della Scuola è formato dal Consiglio Esecutivo Pionieri e da tre membri individuati all'interno del Consiglio Nazionale Pionieri. Si riunisce almeno tre volte l'anno, di norma in coincidenza con le sedute del Consiglio Nazionale Pionieri.

Il Consiglio Direttivo:

- a) approva annualmente il documento strategico che fissa gli obiettivi della Scuola;
- b) approva annualmente il rendiconto delle attività della Scuola;
- c) approva le linee guida per gli eventi di formazione previsti dal Progetto Associativo;
- d) autorizza lo svolgimento degli eventi formativi previsti dal Progetto Associativo;
- e) approva le dispense formative ed informative nonché le innovazioni tecniche e didattiche inerenti la formazione, predisposti dalla Commissione didattica e dal Comitato scientifico;
- f) si fa carico di individuare nominativi di Pionieri da proporre al Presidente per le mansioni di Direttore, di membro della Commissione didattica e del Comitato scientifico della Scuola.

## Articolo 6

### *(Direttore della Scuola)*

Il Direttore della Scuola è il responsabile organizzativo. La sua figura coincide, di norma, con quella del Coordinatore Nazionale dell'Attività della Componente nominato dall'Ispettore Nazionale Pionieri.

Il Direttore:

- a) partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio Direttivo;
- b) risponde al Presidente ed al Consiglio Direttivo sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel documento strategico;
- c) può svolgere ogni attività a lui delegata dal Presidente;
- d) partecipa senza diritto di voto ai lavori della Commissione didattica e del Comitato scientifico;
- e) propone al Presidente la nomina dei membri della Commissione didattica e del Comitato scientifico;

- f) può proporre al Presidente la nomina dei docenti della Scuola, sentita la Commissione didattica;
- g) gestisce l'iter inerente lo svolgimento degli eventi formativi autorizzati dal Consiglio Direttivo indicando, su proposta dello stesso organo, della Commissione didattica o del Comitato scientifico, lo staff dei docenti;
- h) esercita attività di gestione nei confronti del personale amministrativo e tecnico, vigilando sull'osservanza dei regolamenti inerenti i corsi;
- i) organizza i servizi della Scuola istituiti per il rilascio di attestati e distintivi di qualifica, per il controllo di qualità dei corsi, per la pubblicizzazione degli eventi, per la tenuta dell'Albo Nazionale informatizzato delle qualifiche della Componente e per ogni altro supporto all'azione didattico-formativa.

#### Articolo 7

##### *(Commissione didattica)*

La Commissione didattica, presieduta dal Presidente o da un suo delegato, è composta da otto Pionieri, scelti in corrispondenza delle tipologie degli eventi di formazione di primo e secondo livello. Essi devono possedere adeguata formazione ed esperienza, nonché essere titolari delle qualifiche rilasciate della Componente.

La Commissione didattica:

- a) sovrintende all'organizzazione degli eventi di formazione previsti del Progetto Associativo, vigilando specialmente sul rispetto dei parametri previsti;
- b) cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti della Scuola, riunendoli annualmente, e individua altri Pionieri che posseggono i titoli per essere membri dello staff didattico di un evento;
- c) elabora dispense ed altro materiale didattico utile per la formazione e l'aggiornamento dei Pionieri e dei docenti, relativamente all'espletamento degli eventi di formazione previsti dal Progetto Associativo;
- d) cura la revisione e l'aggiornamento delle linee guida per gli eventi di formazione, proponendo modifiche che si pongano in continuità con il percorso formativo previsto dal Progetto Associativo della Componente.

Ogni membro della Commissione didattica si occupa singolarmente degli eventi di formazione a lui assegnati.

Gli eventi di formazione per formatori sono pianificati ed organizzati dall'intera Commissione in adunanza plenaria.

Il Consiglio Direttivo può aumentare a dieci il numero dei membri di cui al primo comma.

#### Articolo 8

##### *(Comitato scientifico)*

Il Comitato scientifico, presieduto dal Presidente o da un suo delegato, è composto da quattro Pionieri di elevata professionalità, che posseggono titoli

accademici o sono iscritti ad albi professionali o fanno parte di istituzioni universitarie in campi attinenti le aree di attività della Componente.

Il Comitato scientifico:

- a) pianifica eventi di approfondimento destinati a Pionieri, Soci C.R.I. ed esterni all'Associazione;
- b) organizza iniziative formative e di ricerca diverse dagli eventi di formazione previsti dal Progetto Associativo;
- c) vigila sull'aggiornamento dei protocolli utilizzati negli eventi di formazione i previsti dal Progetto Associativo;
- d) elabora dispense ed altro materiale didattico per la formazione e l'aggiornamento dei Pionieri, dei docenti e degli esterni all'Associazione, in particolar modo su specifici progetti adottati dagli Organi collegiali della Componente;
- e) assolve gli ulteriori compiti, comunque attinenti al ruolo che spetta per natura ad un Comitato scientifico, attribuiti dal Presidente e dal Direttore della Scuola.

#### Articolo 9

*(Durata degli organi e delle altre strutture)*

I tre membri di nomina del Consiglio Direttivo, il Direttore della Scuola, i membri della Commissione didattica e del Comitato scientifico durano in carica quattro anni. Essi decadono comunque al momento del rinnovo del mandato del Presidente.

### Titolo III. Procedure

#### Articolo 10

*(Organizzazione eventi di formazione di primo e secondo livello)*

La Scuola organizza gli eventi di formazione di primo e secondo livello, previsti dal Progetto Associativo, dietro richiesta inoltrata al Direttore della Scuola dai vari livelli associativi.

Il Direttore della Scuola, sentito il competente membro della Commissione didattica, provvede a designare uno dei docenti della Scuola quale direttore dell'evento formativo. Questi può essere proposto anche dall'Ispettorato che chiede l'attivazione del corso.

Il direttore dell'evento formativo sceglie, assieme all'Ispettorato che ne ha richiesto l'attivazione, lo staff didattico dell'evento, avendo cura di reperire le professionalità richieste fra i membri del Comitato scientifico, i Pionieri della regione interessata o di quelle limitrofe. A tal fine, accede all'Albo Nazionale informatizzato della Componente.

A pianificazione avvenuta, il direttore dell'evento invia formale comunicazione contenente:

- a) il programma del corso conforme alle linee guida;
- b) i nominativi e le qualifiche dei docenti prescelti.

La comunicazione può essere inoltrata anche per via telematica.

## Articolo 11

### *(Pianificazione eventi di formazione per formatori)*

La Scuola pianifica periodicamente, ed almeno a cadenza annuale, gli eventi di formazione per formatori previsti dal Progetto Associativo.

La programmazione di tali eventi, svolti in contemporanea, è effettuata dalla Commissione didattica in seduta plenaria. Su autorizzazione dell'Ispettorato Nazionale Pionieri, la loro organizzazione logistica può essere delegata ad un Ispettorato Regionale Pionieri.

## Articolo 12

### *(Qualità)*

Al termine di ogni evento formativo, la Scuola distribuisce a tutti gli allievi un questionario anonimo di gradimento, atto a verificare il grado di apprezzamento dell'azione formativa dei docenti. I questionari sono inseriti in busta chiusa e trasmessi al Consiglio Direttivo che, per il tramite del Direttore, ne cura l'elaborazione e le relative risultanze.

A cadenza annuale, la Scuola rende pubblici i dati statistici sull'andamento degli eventi organizzati.

## Articolo 13

### *(Docenti)*

I docenti della Scuola sono Pionieri a cui è attribuita in via esclusiva l'idoneità a ricoprire la funzione di direttore degli eventi formativi previsti dal Progetto Associativo della Componente.

Si diventa docenti della Scuola per richiesta o per cooptazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) possedere particolare competenza e capacità comunicativa;
- b) essere titolare, di norma, della qualifica di Formatore del settore di docenza;
- c) essere stato membro dello staff didattico di almeno due eventi formativi per l'intera loro durata;
- d) possedere qualificazione scientifica, curriculum professionale e documentate capacità didattico-formative;
- e) aver sovrinteso a ruoli tecnici di particolare rilievo, con conseguente maturazione di esperienza.

Il Pioniere che entra a far parte della Scuola in qualità di docente mette a completa disposizione degli allievi la sua preparazione, con profondo senso di responsabilità e consapevolezza del suo ruolo di educatore, prestando la sua opera in maniera volontaria e gratuita.

Qualora sia chiamato a ricoprire l'incarico di direttore di un evento formativo, assolve i seguenti compiti:

- a) è il responsabile didattico del corso;
- b) è il garante dell'applicazione per intero del programma del corso, previsto dalle linee guida in vigore, e degli standard formativi fissati a livello nazionale; assicura l'unitarietà e la coerenza dell'evento, cosicché possa rispondere a criteri di logica ed utilità, conformemente agli obiettivi prefissati dal Consiglio Direttivo;

- c) contribuisce alla crescita di ciascun Pioniere e al suo adeguato inserimento nel gruppo di lavoro;
- d) fa in modo di creare un clima di reciproca fiducia e di serenità, necessari all'ottimale svolgimento dell'evento formativo;
- e) in sinergia con lo staff didattico del corso, cerca di instaurare un rapporto di credibilità con l'allievo, al fine di trasmettere efficacemente le sue esperienze e comprendere meglio le esigenze formative di ciascuno;
- f) sovrintende alla scelta dei docenti del corso che dirige, riunisce lo staff didattico prima, durante e dopo l'evento, garantisce l'uniformità delle lezioni del corso, distribuisce i questionari anonimi a fine corso, elabora la relazione tecnica indicando gli obiettivi raggiunti e le criticità riscontrate, si occupa di tutto ciò che gli è attribuito dalla normativa in vigore o spetta per natura ad un direttore di corso.

Il Presidente, su proposta del Consiglio Direttivo, sentiti il Direttore della Scuola e la Commissione didattica, fissa il numero annuale di corsi cui deve partecipare un docente nonché i requisiti minimi di qualità degli eventi. Il mancato rispetto di tali parametri comporta l'uscita dalla Scuola.

I docenti della Scuola ed i membri del Comitato scientifico sono tenuti a curare il loro aggiornamento sulle moderne tecniche di comunicazione e sull'evoluzione delle discipline trattate ai corsi; tale loro impegno è valutato ai fini dell'attività.

L'opera dei docenti all'interno della Scuola è considerata regolare turno di servizio, ai sensi della regolamentazione vigente. Il Vertice del Gruppo Pionieri da cui proviene il docente, non può decretarne la perdita di qualifica, salva diversa indicazione fornita dal Presidente e motivata da continua e prolungata inattività.

L'uscita dal corpo docente della Scuola avviene inoltre per mancato rinnovo del nominativo del Pioniere all'interno della lista approvata annualmente dal Presidente ai sensi del precedente articolo 4 lettera f) o per dimissioni volontarie dell'interessato.

## Titolo IV. Disposizioni transitorie e finali

### Articolo 14

#### *(Proroga procedure vigenti)*

Fino all'insediamento del Consiglio Direttivo, del Direttore e della Commissione didattica della Scuola, sono prorogate le procedure di organizzazione degli eventi formativi previsti dalle Ordinanze Commissariali in vigore e le liste dei direttori di corso predisposte dall'Ispettorato Nazionale Pionieri con nota CRI/CC/0022159/05 del 06.04.2005 e successive modifiche ed integrazioni.